



La Uil scuola: «Modificare i piani di studio»

La mozione approvata in assemblea riguarda le ore di educazione motoria

La Uil scuola ha ricevuto dalla propria assemblea un mandato chiaro: dovrà impegnarsi con l'assessora Gerosa e con il presidente Fugatti per «porre un freno alla innaturale e deleteria secondarizzazione della scuola primaria: è necessario modificare i piani di studio provinciali, ampliando l'orario obbligatorio per tutti gli scolari. Si passi da 26 a 27 ore settimanali obbligatorie o, in subordine, si rendano obbligatorie 2 delle 4 ore opzionali oggi facol-

tative», spiega il segretario **Pietro Di Fiore** (nella foto).

Durante l'assemblea è stata approvata la mozione di indirizzo e ora l'impegno sindacale sarà rivolto proprio a ottenere risultati concreti sia sul personale sia sulle ore di educazione motoria.

«Per il prossimo anno scolastico - si legge nel documento - in aggiunta alle 2 ore già previste per la classe quinta, dovranno essere aggiunte altre 2 ore settimanali di attività motoria anche nel-

le classi quarte. L'introduzione di un'ulteriore ora di motoria sta, in queste settimane, impegnando i vari collegi docenti che, recependo l'atto provinciale, sono tenuti a deliberare nuovi piani dell'offerta formativa e a scegliere quale ora disciplinare "sacrificare" per liberare spazio orario. Le proposte provenienti dalle scuole parlano di riduzione della storia o della geografia, in alcuni casi della matematica o dell'italiano».

Infine l'assemblea Uil «ritiene necessario che gli effetti della "sperimentazione", iniziativa che impatta fortemente sulla didattica, siano oggetto di confronto e presa in carico da ogni collegio docenti. L'unica strada possibile, al fine di rispettare l'aumento degli obblighi disciplinari, sta nell'aumento delle ore obbligatorie per i nostri scolari: si torni alle 27 ore settimanali obbligatorie, più 3 ore opzionali facoltative».